

## Giornale di Lecco Confprofessioni e BeProf

L'azienda lecchese è tra le imprese Top dell'indagine Welfare Index PMI promossa da Generali Italia

### Per il terzo anno, premio al welfare di Omet

*Bartesaghi: «Le persone e le loro competenze sono l'asset fondamentale di ogni società ed è fondamentale investire su di loro»*

LECCO (gcf) Per il terzo anno consecutivo Omet è tra le aziende Top dell'indagine Welfare Index PMI promossa da Generali Italia.

Il gruppo lecchese è stato premiato a Roma, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, della stampa e i vertici di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, **Confprofessioni**, Confcommercio. Nell'occasione è stato presentato il rapporto 2022 intitolato «WelfareAziendale: un patto sociale per il Paese».

Omet ha raggiunto il rating più alto anche nella settima edizione dell'indagine Welfare Index PMI classificandosi tra le 121 migliori aziende italiane su oltre 6.500 partecipanti.

«Le imprese premiate costituiscono l'avanguardia del tessuto economico italiano e il welfare aziendale si conferma come leva strategica non solo per la redditività aziendale ma anche per la sostenibilità del Paese», ha detto Giancarlo Fancel, Country Manager e Ceo Generali Italia aprendo l'evento presso Palazzo della Cancelleria, dove è intervenuta anche il Ministro del Lavoro Marina Calderone. «Fare welfare significa investire sulla salute e sul futuro delle persone - ha detto il Ministro - il Welfare contribuisce ad aumentare la produttività perché coinvolge i lavoratori in un rapporto che va al di là dello scambio tra prestazione e retribuzione, creando valore a diversi livelli: il Governo lavorerà per sostenere queste politiche».

Il piano welfare del Gruppo Omet, già vasto e centrato sui bisogni quotidiani dei collaboratori, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento nell'ambito della categoria Industria.

«Le persone e le loro competenze sono l'asset fondamentale di ogni impresa ed è fondamentale investire su di loro - ha commentato Antonio Bartesaghi, presidente Omet - Non è facile misurare il ritorno degli investimenti in welfare ma ogni giorno vediamo come questo progetto aiuti a creare un clima positivo, un legame forte con l'azienda, e di conseguenza una migliore qualità del lavoro. Ascolto e attenzione sono elementi fondamentali della cultura aziendale, non solo verso i nostri clienti ma in primis verso i nostri collaboratori».

Nel 2022 è stata condotta un'ampia e profonda indagine di clima riguardante il benessere in azienda. L'indagine, rivolta a tutti i collaboratori del Gruppo lecchese, ha ricevuto oltre il 70% di risposte. Ha evidenziato una generale soddisfazione riguardo il progetto welfare esistente e ha fornito preziosi spunti per il perfezionamento dei servizi e l'introduzione di nuove iniziative.



## Giornale di Lecco

### Confprofessioni e BeProf

---

In base a richieste emerse nell' indagine, Omet ha avviato un ciclo di incontri formativi online per le famiglie dei propri dipendenti, con esperti di settore e professionisti di vario genere. Si sono svolti, tra gli altri, incontri dedicati ai rincari delle bollette, alla gestione dello stress e alla sicurezza della navigazione internet per bambini e adolescenti.

Tra i progetti Omet avviati nel 2022, considerati meritevoli dalla giuria, c' è anche il progetto «biblioteca»: un locale dedicato alla promozione della lettura, con volumi di vario genere messi a disposizione dal personale dell' azienda lecchese. Il prestito funziona secondo le modalità del book crossing e chi vuole può fermarsi in biblioteca a leggere durante le pause o portare i libri a casa.

«Leggere è fondamentale per creare cultura e competenze - dice Bartesaghi - I libri, di qualsiasi genere siano, rappresentano la possibilità di imparare qualcosa in più e stimolare la crescita». Il fiore all' occhio dei servizi welfare Omet resta comunque il servizio di consulenza legale in azienda gratuito avviato cinque anni fa a beneficio di oltre 400 collaboratori e delle loro famiglie.

«Investiamo nel welfare per la convinzione che le persone siano la chiave per una maggior produttività dell' azienda, e nella consapevolezza che oggi la gestione del tempo e la conciliazione lavoro/vita privata sono fonte di criticità per ogni famiglia», conclude Bartesaghi.

Il Welfare Index PMI è promosso da Generali Italia con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la partecipazione di Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, **Confprofessioni** e Confcommercio.

## FreshPlaza

Confprofessioni e BeProf

### Natura Iblea vince per il sesto anno consecutivo il Welfare Index PMI

Per il sesto anno consecutivo, l'azienda agricola Natura Iblea ha ottenuto il prestigioso riconoscimento del Welfare Index PMI nella categoria Agricoltura. Quattro, complessivamente, le aziende associate a Confagricoltura che sono state premiate a Roma, in occasione della presentazione della settima edizione del Rapporto Welfare Index PMI 2022 sullo stato del welfare nelle piccole e medie imprese italiane: per l'agricoltura, oltre a Natura Iblea, Barone Ricasoli (Siena) e C.B.M. srl - Cattle Breeding Management (Jesi) e per l'agricoltura sociale Fattoria Solidale del Circeo (Latina). Il momento della premiazione Welfare Index PMI promuove le PMI italiane in Europa con SME EnterPRIZE, l'iniziativa di Generali che premia i modelli di business sostenibili delle imprese europee. Quest'anno hanno partecipato a Welfare Index PMI oltre 6.500 imprese - triplicate rispetto alla prima edizione - di tutti i settori produttivi, di tutte le dimensioni e provenienti da tutta Italia. L'iniziativa è promossa da Generali Italia con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la partecipazione delle principali Confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, **Confprofessioni** e Confcommercio. Assegnato il massimo rating 5W a 121 imprese Welfare Champion (erano 22 nel 2017). La fotografia sullo stato del welfare nelle PMI italiane si basa su un modello di analisi organizzato in dieci aree: 1) Previdenza e protezione; 2) Salute e assistenza; 3) Conciliazione vita-lavoro; 4) Sostegno economico ai lavoratori; 5) Sviluppo del capitale umano; 6) Sostegno per educazione e cultura; 7) Diritti, diversità, inclusione; 8) Condizioni lavorative e sicurezza; 9) Responsabilità sociale verso consumatori e fornitori; 10) Welfare di comunità. Storie straordinarie di imprese che si sono impegnate su temi rilevanti per il Paese. Si tratta di realtà che hanno messo in atto numerose iniziative in diversi ambiti del welfare aziendale, dimostrando capacità gestionali e impegno economico-organizzativo elevati, contribuendo a generare impatti sociali significativi sulle comunità interne ed esterne ad esse. Dr. Roberto Giadone "Un risultato che ci onora, ci inorgoglisce e ci emoziona - spiega il General Manager di Natura Iblea, Roberto Giadone - come se fosse la prima volta. Un importante riconoscimento al lavoro che facciamo ogni giorno per rendere l'azienda non solo un luogo di lavoro, ma anche di integrazione, di sostegno, di incontro, di solidarietà e di crescita". "A Roberto Giadone e a Natura Iblea le nostre vive congratulazioni - dichiara il presidente di Confagricoltura Ragusa, Antonino Pirrè - per l'encomiabile risultato ottenuto per il sesto anno consecutivo. Un'eccezione ragusana e siciliana di cui essere fieri, frutto dell'impegno e dell'abnegazione di chi rappresenta un tessuto produttivo sano, coraggioso e visionario che genera ricchezza diffusa per il territorio, mettendo al centro non solo la produttività, ma anche il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori". Oggi il welfare aziendale ha raggiunto un alto livello



FreshPlaza

#### Natura Iblea vince per il sesto anno consecutivo il Welfare Index PMI



12/12/2022 06:21

Per il sesto anno consecutivo, l'azienda agricola Natura Iblea ha ottenuto il prestigioso riconoscimento del Welfare Index PMI nella categoria Agricoltura. Quattro, complessivamente, le aziende associate a Confagricoltura che sono state premiate a Roma, in occasione della presentazione della settima edizione del Rapporto Welfare Index PMI 2022 sullo stato del welfare nelle piccole e medie imprese italiane: per l'agricoltura, oltre a Natura Iblea, Barone Ricasoli (Siena) e C.B.M. srl - Cattle Breeding Management (Jesi) e per l'agricoltura sociale Fattoria Solidale del Circeo (Latina). Il momento della premiazione Welfare Index PMI promuove le PMI italiane in Europa con SME EnterPRIZE, l'iniziativa di Generali che premia i modelli di business sostenibili delle imprese europee. Quest'anno hanno partecipato a Welfare Index PMI oltre 6.500 imprese - triplicate rispetto alla prima edizione - di tutti i settori produttivi, di tutte le dimensioni e provenienti da tutta Italia. L'iniziativa è promossa da Generali Italia con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la partecipazione delle principali Confederazioni italiane: Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato, Confprofessioni e Confcommercio. Assegnato il massimo rating 5W a 121 imprese Welfare Champion (erano 22 nel 2017). La fotografia sullo stato del welfare nelle PMI italiane si basa su un modello di analisi organizzato in dieci aree: 1) Previdenza e protezione; 2) Salute e assistenza; 3) Conciliazione vita-lavoro; 4) Sostegno economico ai lavoratori; 5) Sviluppo del capitale umano; 6) Sostegno per educazione e cultura; 7) Diritti, diversità, inclusione; 8) Condizioni lavorative e sicurezza; 9) Responsabilità sociale verso consumatori e fornitori; 10) Welfare di comunità. Storie straordinarie di imprese che si sono impegnate su temi rilevanti per il Paese. Si tratta di realtà che hanno messo in atto numerose iniziative in diversi ambiti del welfare aziendale, dimostrando capacità gestionali e impegno economico-organizzativo elevati, contribuendo a generare impatti sociali significativi sulle comunità interne ed esterne ad esse. Dr. Roberto Giadone "Un risultato che ci onora, ci inorgoglisce e ci emoziona - spiega il General Manager di Natura Iblea, Roberto Giadone - come se fosse la prima volta. Un importante riconoscimento al lavoro che facciamo ogni giorno per rendere l'azienda non solo un luogo di lavoro, ma anche di integrazione, di sostegno, di incontro, di solidarietà e di crescita". "A Roberto Giadone e a Natura Iblea le nostre vive congratulazioni - dichiara il presidente di Confagricoltura Ragusa, Antonino Pirrè - per l'encomiabile risultato ottenuto per il sesto anno consecutivo. Un'eccezione ragusana e siciliana di cui essere fieri, frutto dell'impegno e dell'abnegazione di chi rappresenta un tessuto produttivo sano, coraggioso e visionario che genera ricchezza diffusa per il territorio, mettendo al centro non solo la produttività, ma anche il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori". Oggi il welfare aziendale ha raggiunto un alto livello

## FreshPlaza

### Confprofessioni e BeProf

---

di maturità e continua a crescere la consapevolezza del ruolo sociale nelle PMI: oltre il 68% delle piccole e medie imprese italiane ha superato il livello base di welfare aziendale. Raddoppia inoltre il numero di PMI con livello molto alto e alto, passando dal 10,3% del 2016 al 24,7% del 2022. Oggi il welfare aziendale non è più solo appannaggio delle grandi imprese, ma anche delle microimprese. La quota di imprese con livello elevato di welfare è massima (70,7% nel 2022 vs 64,1% nel 2017) tra quelle con oltre 250 addetti e molto rilevante (66,8% vs 59,8% nel 2017) nelle PMI tra 101 e 250 addetti. Raddoppiano le microimprese (da 6 a 9 addetti) con un livello elevato di welfare che passano dal 7,7% del 2017 al 15,1% del 2022. L' incremento è dovuto in buona parte alla semplificazione delle normative e alle risorse pubbliche stanziare per la protezione sociale, incoraggiando le aziende, anche le più piccole, a impegnarsi a propria volta a sostegno delle famiglie. Per maggiori informazioni: